



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. con prot. n° 10/2023
CATANZARO, li 14/06/2023

Direttore Regionale VVF CALABRIA - **Dott. Ing. Maurizio Lucia**
e p.c.

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile- **Pref. Laura Lega,**

Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.- **Dott. Ing. Guido Parisi,**

USB Coordinamento Nazionale VV.F.

Oggetto: mensa di servizio e rispetto concreto per i Vigili del fuoco.

In questi giorni, abbiamo l'impressione, di assistere ad un teatrino nel quale, i vigili del fuoco sono chiamati a fare la parte dei figuranti!

L'amministrazione avvia una ricognizione tra i lavoratori per indagare quale tipo di "servizio mensa" preferiscono; sono chiamati a "scegliere" un buono pasto in alternativa ad un servizio mensa che definire **PESSIMO** sarebbe un vero e proprio complimento; a fronte di centinaia di segnalazioni dei lavoratori circa tale "servizio", nessuna presa di posizione concreta e fattiva!

Addirittura, abbiamo l'impressione che i contratti, realizzati a puntino, siano serviti solamente all'aggiudicazione della gara; non ci risulta siano state ottemperate una serie di clausole ed iniziative previste a vantaggio dei lavoratori, permanendo sempre una situazione **PESSIMA!**

Mensa di servizio obbligatorio; un po' di cronistoria.

Negli anni, la gestione di tale servizio ne ha viste "letteralmente" di cotte e di crude! Da un servizio del tipo "a conduzione familiare" (ove i vigili stessi a turno preparavano i pasti, siamo passati alla "privatizzazione" (contratti milionari a ditte private); laddove **alle ditte non è convenuto preparare i pasti in loco o recapitarli**, si è passati alla consegna di buono pasto cartaceo; è sfumata per i vigili la possibilità di ottemperare all'obbligo di consumare un pasto in servizio.

Si è passati poi al "buono pasto elettronico", quindi, alla versione avveniristica del "pasto sospeso" al contrario; il lavoratore anticipa per mesi e l'amministrazione restituisce quando fa comodo.

Ma c'è di più!

Laddove il lavoratore ha recriminato che la mensa fornita non rispettava determinati minimi canoni -prescritti dai "Parametri nutrizionali" dell'Ufficio Sanitario del Corpo Nazionale VV.F. (prot. 1480/5601 del 05/05/2008) - qualche dirigente ha provveduto a richiamare o sanzionare i riottosi: *"la mensa di servizio è obbligatoria e i pasti forniti devono essere consumati!"*

Ma non c'è limite alla fantasia dei nostri dirigenti; a tratti assume contorni esilaranti se non tragici; il documento appresso può rendere bene l'idea.

ppvvt.COM-CZ.CEODG.R.0000061.20-01-2023.h.11:

Ministero dell'Interno

Mo. 3 PC

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CATANZARO

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Avvio del Servizio sostitutivo della mensa con la formula del Buono Pasto presso il Distaccamento di Sellia Marina.
INDICAZIONI ATTUATIVE DEL SERVIZIO.

Si comunica che, a causa di difficoltà oggettive, manifestate dalla Ditta appaltatrice del servizio di ristorazione e riconosciute altresì da questo Comando e dalla Direzione Regionale VV.F. per la Calabria, non sarà possibile continuare a garantire il servizio precitato, presso il Distaccamento di Sellia Marina, con il modello gestionale del catering veicolato o attraverso il ricorso a servizio esterno.

Pertanto, operata l'informazione preventiva delle Organizzazioni Sindacali provinciali di cui all'art. 22 del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121, e tenuto conto delle indicazioni pervenute circa il modello gestionale preferito dalla maggior parte del personale in servizio presso il Distaccamento precitato, si dispone che, a decorrere dal 23.01.2023, e fino a nuove disposizioni in merito, il servizio mensa, a tutto il personale operativo assegnato al Distaccamento di Sellia, sarà garantito con il servizio sostitutivo basato sull'erogazione, da parte dell'Amministrazione, dei Buoni Pasto.

Si evidenzia, al riguardo, che l'erogazione dei Buoni Pasto ai dipendenti aventi diritto verrà effettuata dall'Area Amministrativa (Ufficio Acquisti) di questo Comando, con cadenza mensile, successivamente alla maturazione del diritto alla fruizione dei Buoni del mese precedente.

Inoltre, in considerazione del dispendio energetico che può in taluni casi richiedere l'espletamento delle attività di soccorso, si esorta tutto il personale operativo destinatario del nuovo servizio istituito a voler seguire, durante i turni di lavoro, una dieta alimentare rispettosa delle tabelle nutrizionali vigenti.

Si soggiunge che i pasti sostitutivi, diurni e serali, potranno essere consumati, in orari compatibili con le esigenze di soccorso, utilizzando il locale di refezione del Distaccamento in parola, avendo cura di garantire la pulizia dei luoghi.

Il Capo Distaccamento, il personale Responsabile delle squadre operative e tutti gli Uffici preposti di questo Comando, ciascuno per la parte di propria competenza, garantiranno la piena attuazione delle disposizioni contenute nel testo che precede.

DV Fabrizio PIRILLO

IL COMANDANTE
(D.S. Ing. Giuseppe BENNARDO)
(firmato digitalmente ai sensi di legge)


BENNARDO GIUSEPPE
INGEGNERE
DELL'INTELLIGENZA
SUL 2023/01/16/14/07/000

Via Vinicio Cortese, 11 88100 Catanzaro - tel. 0961/531911
com.catanzaro@cert.vigilfuoco.it - comando.catanzaro@vigilfuoco.it - Codice Fiscale 80002500793



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



In definitiva, queste sono le condizioni poste al vigile del fuoco:

- 1) viene obbligato a nutrirsi secondo quanto impone l'amministrazione;
- 2) viene obbligato ad anticipare i soldi;
- 3) viene obbligato a contenere la spesa nei 7 € di buono pasto;
- 4) viene obbligato ad effettuare le dovute pulizie dei locali;
- 5) viene obbligato a pagare le tasse su ogni buono pasto!

I vigili del fuoco, non hanno dubbi a credere a tutto il rispetto, alle belle parole ed alle buone intenzioni dichiarate dal Capo Dipartimento, Prefetto Laura Lega e dal Capo del Corpo Nazionale, Ing. Guido Parisi.

Nella rivista n° 25, "NOI VIGILI DEL FUOCO", gli elogi sono evidenti; le promesse pure:

"mettere al centro del sistema la valorizzazione delle persone.....con la ricerca di migliori condizioni di vita e di lavoro" (pag. 11).

Nella rivista n° 26, a pag. 16,

"i vigili del fuoco sono un'eccellenza...È fondamentale però che ci sia anche un salto culturale";

a pag. 18, "coraggio, professionalità e umanità insieme, dunque. E noi lavoriamo per farle crescere, anche supportando i nostri uomini con un percorso psicologico che insegni a gestire le emozioni"

E dopo ore di lavoro duro, in condizioni proibitive, quando ai tanto ben amati vigili non arriva neanche una bottiglia di acqua o un panino, le emozioni da gestire diventano veramente forti, quanto i crampi allo stomaco!

Intanto l'amministrazione già qualche mese fa ha preannunciato le difficoltà economiche per gestire il servizio:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO IV – GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI E DI FUNZIONAMENTO
Indirizzo PEC: ril.serviziimmobiliari@cert.vigilfuoco.it

All' Ufficio III – Relazioni Sindacali

OGGETTO: Mense di servizio – Informativa a tutte le OO.SS. del C.N.VV.F..

Al fine di consentire la corretta e puntuale informazione alle OO.SS. del C.N.VV.F., in ordine alla problematica della mancata erogazione dei buoni pasto maturati dal personale in servizio presso le sedi territoriali periferiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco si rende necessario fornire gli elementi di conoscenza di cui alla presente.

Al riguardo, si premette che lo scrivente Ufficio provvede alla gestione delle risorse finanziarie destinate alla ristorazione del personale in servizio presso le sedi territoriali e le strutture centrali di formazione del C.N.VV.F., attraverso l'accreditamento per spese contrattuali e per fabbisogno in economia (buoni pasto, gestioni dirette, atti di cottimo fiduciario) sulla base delle risorse disponibili dagli stanziamenti di bilancio per i relativi capitoli di competenza.

Ciò premesso, **si segnala che, negli ultimi esercizi finanziari, la situazione economica dei capitoli interessati risulta sempre più carente e deficitaria in relazione alle esigenze provenienti dalle sedi territoriali VV.F.** sulla base delle rispettive programmazioni a cura dei Funzionari Delegati.

Si informa, peraltro, che, a seguito di richiesta di integrazione in termini di cassa, l'Ufficio Centrale del Bilancio ha comunicato che è in corso di perfezionamento e sarà a breve contabilizzato il decreto di variazione di bilancio per le integrazioni di cassa di cui all'art. 29 della legge 196/2009.

Sarà, pertanto, cura di questo Ufficio, non appena nella disponibilità degli importi relativi, provvedere alla distribuzione dei fondi pervenuti, **privilegiando in via prioritaria le sedi che presentano maggiori criticità.**

Le citate integrazioni in corso in termini di cassa non risultano, peraltro, sufficienti ad assicurare la copertura dell'intero fabbisogno esistente presso le sedi territoriali del CNVVF.

Pertanto, questo Ufficio, si sta adoperando per trovare possibili soluzioni, contingenti e strutturali, per fronteggiare le lamentate situazioni di criticità (buoni pasto e revisione prezzi gestione diretta) connesse alla gestione finanziaria dei capitoli di bilancio di pertinenza.

IL DIRETTORE CENTRALE
Nanni

Firmato digitalmente ai sensi di legge

NANNI GIOVANNA
MINISTERO
DELL'INTERNO/00219290584
27.09.2022 15:22:36
GMT+00:00





UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



I lavoratori Calabresi hanno esperito una veloce indagine di mercato su tre provincie (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria) e ci hanno inviato sommari dati di tale indagine:

- Primo piatto € 4,00
- Secondo piatto € 4, 90
- Contorno € 3,50
- Pane 100 gr € 0,40
- Acqua 1 bottiglietta € 0,35
- Frutta mele 250 gr € 0,50
- Coperto (tovaglioli, tovaglietta, posate) € 0,40

Spesa totale per un pasto pari ad € 14,05

A nostro avviso, la soluzione più adeguata rimane quella di dotare ogni sede VVF di cucina autonoma con personale a ciò destinato; il progetto USB di qualche anno fa di **“re-internalizzazione di tutti i servizi”** prevedeva anche questo!

Peraltro, realizzare una costosa ed impegnativa gara per appaltare il servizio di ristorazione che poi si riduce alla consegna di buoni pasto (nel comando di Reggio Calabria si va avanti con il buono pasto anche presso la sede centrale , sprovvista peraltro di centro cottura!), appare veramente abominevole, così come appare abominevole il percorso dei buoni pasti prima di giungere al lavoratore: Direzione regionale/centro di spesa, comandi provinciali, ditta appaltatrice, gestore card Lunch GM, lavoratore.

Si chiede, nelle more di un riavvio dei centri di cottura in ogni sede VVF, di:

- 1) somministrare corsi di formazioni al personale affinché acquisisca capacità e competenza tali da poter realizzare dei pasti, come imposti dall'amministrazione, con il controvalore di 7 € lordi;
- 2) consegnare al personale, tutti i buoni pasto spettanti ed arretrati;
- 3) riqualificare le sedi VF mancanti di centro cottura come **“sedi disagiate”**;
- 4) innalzare il valore del buono pasto a 14 € da consegnare in maniera anticipata ai lavoratori.

Si evidenzia ancora che la diversità di trattamento di lavoratori impiegati nello stesso tipo di servizio ma in sedi diverse, apre problematiche aggiuntive nonché vere e proprie discriminazioni e disagi operativi ed individuali, soprattutto quando, come avviene soventemente, i lavoratori dalla sede centrale vengono inviati in sostituzione presso sedi non fornite di mensa e senza l'anticipo di un buono pasto!

Egregio Direttore, vorrà scusarci in anticipo se, a tratti, siamo stati un po' "duri" nel linguaggio, ma ci creda, dinnanzi allo sconforto dei lavoratori ed alla loro amarezza per il trattamento cui sono assoggettati, ci siamo volutamente contenuti.

Resta fermo che per qualsiasi conseguenza scaturente da queste situazioni non volute dai lavoratori, gli stessi, sono manlevati da ogni responsabilità che ricade sul datore di lavoro.

In attesa, porge distinti saluti.

per il Coordinamento Regionale